Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Scheda progetto

(Contributi finalizzati alla realizzazione di iniziative regionali in materia socio assistenziale, di cui all'art. 4 c. 1 lett. m) della L.R. 1/2004)

Titolo progetto	Abitare la Socialità – Percorsi di comunità nelle periferie torinesi

Soggetto proponente (N.B. Compilare TUTTI i campi)	
Denominazione dell'ente	Società Cooperativa Sociale La Dua Valadda
Codice fiscale	03942920012
Sede legale	Via Carlo Alberto 23 – 10064 Pinerolo (TO)
Sede operativa	Via Carlo Alberto 23 – 10064 Pinerolo (TO)
Nome e Cognome legale rappresentante	Chantal Re
Nome e cognome del referente del progetto	Chantal Re
Indirizzo e-mail referente di progetto	info@laduavaladda.it
Numero telefono referente di progetto	[redacted]
PEC	laduavaladda@legalmail.it
Anno di inizio attività dell'ente	1981

Proposta Progettuale	
Obiettivo generale	Promuovere la coesione sociale e la costruzione di comunità attive e partecipate nei complessi di edilizia popolare delle periferie torinesi, attraverso un modello evoluto di interventi diffusi che, partendo dall'organizzazione di eventi pubblici, si sviluppa in processi continuativi di attivazione territoriale, co-progettazione con i residenti e rafforzamento delle reti di prossimità. Il progetto intende trasformare gli spazi dei quartieri in luoghi di relazione stabile e generativa, capaci non solo di offrire momenti di socialità e incontro, ma anche di attivare pratiche concrete di partecipazione, collaborazione e responsabilità condivisa tra cittadini, associazioni e istituzioni locali, contribuendo in modo duraturo al miglioramento della qualità della vita e al rafforzamento del senso di appartenenza comunitaria.

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00081004 del 11/06/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00081004 del 11/06/2026

Obiettivo specifico	**Attivare processi stabili di socialità e relazione nei quartieri di edilizia popolare:** Promuovere occasioni strutturate e ricorrenti di incontro tra residenti, capaci di trasformare gli spazi dei complessi ATC in luoghi riconosciuti di aggregazione e vita comunitaria, riducendo isolamento sociale e frammentazione dei legami di vicinato. **Sviluppare percorsi di co-progettazione e partecipazione attiva dei residenti:** Coinvolgere gli abitanti non solo come destinatari, ma come soggetti attivi nella definizione, organizzazione e realizzazione delle attività, attraverso la creazione di forme leggere di coordinamento e partecipazione comunitaria a livello di scala condominiale o di complesso abitativo. **Rafforzare le reti territoriali tra associazioni, gruppi informali e istituzioni locali:** Favorire la connessione stabile tra realtà già attive nei quartieri, promuovendo collaborazione, integrazione delle competenze e costruzione di una rete di intervento sociale e culturale coordinata e continuativa. **Promuovere il protagonismo giovanile nella produzione culturale e nella narrazione dei quartieri:** Attivare i giovani come soggetti attivi del progetto, coinvolgendoli nella produzione di contenuti multimediali, nella documentazione delle attività e nella narrazione del territorio, rafforzando competenze, senso di appartenenza e partecipazione civica. **Rafforzare il senso di appartenenza e la memoria collettiva dei quartieri:** Avviare un processo di raccolta e valorizzazione delle storie, delle esperienze e delle testimonianze degli abitanti, contribuendo alla costruzione di una memoria condivisa della vita nei quartieri popolari e alla valorizzazione della loro identità sociale e culturale. **Promuovere l'inclusione sociale e intergenerazionale attraverso attività accessibili e gratuite:** Garantire la partecipazione di famiglie, giovani, anziani e persone in condizioni di fragilità attraverso un'offerta diversificata di attività

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00081004 del 11/06/2026

	culturali, ricreative e sociali, favorendo l'incontro tra generazioni e culture diverse. **Monitorare e valutare l'impatto sociale del progetto attraverso indicatori quantitativi e qualitativi:** Implementare un sistema di valutazione che, oltre ai dati numerici di partecipazione, rilevi il cambiamento nelle dinamiche relazionali, nel senso di comunità e nella percezione del quartiere da parte dei residenti.
Gruppo/i target	Il progetto si rivolge prioritariamente alla popolazione residente nei quartieri periferici torinesi caratterizzati da una significativa presenza di edilizia residenziale pubblica, con particolare attenzione agli abitanti dei complessi ATC coinvolti nelle attività. I principali destinatari saranno famiglie con minori, giovani e adolescenti residenti nei quartieri, persone anziane, nuclei familiari in condizioni di fragilità sociale o economica e cittadini che vivono situazioni di isolamento o ridotta partecipazione alla vita di comunità. Particolare attenzione sarà dedicata al coinvolgimento attivo delle nuove generazioni, che saranno coinvolte non soltanto come partecipanti alle iniziative, ma anche nella fase organizzativa e nella documentazione delle attività, favorendo il protagonismo giovanile e il rafforzamento del senso di appartenenza ai quartieri. Il progetto coinvolgerà inoltre le associazioni culturali, sportive e sociali attive sul territorio, i gruppi informali di cittadini e le realtà educative e aggregative dei quartieri, valorizzandone il ruolo come soggetti attivi nella costruzione delle iniziative e nel rafforzamento della rete territoriale.
Beneficiari finali	Beneficiari diretti: circa 3.000 cittadini, tra residenti dei complessi ATC coinvolti e partecipanti alle attività organizzate. Beneficiari indiretti: circa 10.000 cittadini, tra abitanti dei quartieri interessati, famiglie raggiunte attraverso la rete territoriale e cittadini coinvolti tramite le attività di comunicazione e promozione del progetto.
Località/Zona di intervento	Quartieri periferici di Torino con significativa presenza di edilizia popolare ATC (es. Mirafiori Sud, Barriera di Milano, Falchera, Vallette, San Donato)
Costo totale del progetto	111.111,11 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Contributo richiesto	100.000
Durata dell'iniziativa	12 mesi

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Il progetto rappresenta la naturale evoluzione della precedente edizione di "Abitare la Socialità", che ha ottenuto risultati molto positivi in termini di partecipazione, coinvolgimento della popolazione residente e capacità di attivare momenti di aggregazione nei quartieri popolari della città di Torino. Le attività realizzate hanno dimostrato come gli eventi diffusi nei complessi di edilizia residenziale pubblica possano diventare strumenti efficaci per rafforzare le relazioni di vicinato, ridurre l'isolamento sociale e generare occasioni concrete di incontro tra cittadini, associazioni e realtà del territorio.

A partire da questa esperienza, la nuova edizione intende consolidare e rafforzare il modello di intervento già sperimentato, introducendo elementi di maggiore strutturazione e continuità del processo comunitario. Il progetto si inserisce in un contesto urbano caratterizzato da una forte complessità sociale, tipica delle periferie torinesi, dove convivono fragilità economiche, discontinuità nei legami sociali, presenza di nuclei familiari fragili, fenomeni di isolamento, ma anche un patrimonio significativo di energie sociali, associazioni attive e forme di solidarietà informale.

In questo scenario, il progetto propone un modello di intervento basato su attività diffuse e partecipate, capaci non solo di animare i quartieri attraverso eventi pubblici, ma soprattutto di attivare processi di comunità più stabili e duraturi nel tempo.

La struttura delle attività si articola in modo progressivo. Una prima fase è dedicata al consolidamento della rete territoriale, attraverso il coinvolgimento delle realtà associative, dei gruppi informali e dei soggetti già attivi nei quartieri, con l'obiettivo di rafforzare le sinergie costruite nella precedente edizione e garantire un maggiore radicamento delle iniziative.

Parallelamente vengono attivati momenti di ascolto e confronto con i residenti, finalizzati a raccogliere bisogni, proposte e disponibilità, così da orientare la progettazione delle attività in modo coerente con le esigenze delle comunità locali. Questa impostazione conferma e rafforza il principio di partecipazione già sperimentato nella prima edizione, evolvendolo verso forme più strutturate e continuative di coinvolgimento.

La parte centrale del progetto è rappresentata dalla realizzazione di 5 eventi diffusi nei quartieri popolari torinesi, all'interno o in prossimità dei complessi ATC. Gli eventi costituiscono momenti di forte attivazione sociale e comunitaria, durante i quali gli spazi dei quartieri vengono trasformati in luoghi di incontro, socialità e partecipazione. Le attività previste comprendono iniziative culturali, artistiche, sportive e ricreative, con spettacoli, laboratori, momenti conviviali e occasioni di animazione territoriale. Ogni evento è concepito come parte di un percorso progressivo, in cui cresce nel tempo il livello di partecipazione e coinvolgimento della comunità locale.

Rispetto alla precedente edizione, il progetto introduce un significativo elemento di innovazione nel rafforzamento del protagonismo giovanile, che rappresenta una delle principali evoluzioni del

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00081004 del 11/06/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00081004 del 11/06/2026

modello di intervento. I giovani residenti nei quartieri vengono infatti coinvolti non solo come partecipanti alle attività, ma come soggetti attivi del processo progettuale, assumendo un ruolo concreto sia nella realizzazione operativa degli eventi sia nella loro documentazione e narrazione.

In particolare, i giovani partecipano alla produzione di contenuti audiovisivi e digitali, alla comunicazione delle iniziative e al racconto della vita dei quartieri, contribuendo a costruire una narrazione interna, autentica e continuativa dei contesti di intervento. Parallelamente sono coinvolti anche nel supporto organizzativo delle attività, sviluppando competenze trasversali e assumendo un ruolo riconoscibile all'interno del processo di attivazione comunitaria.

Questa innovazione determina un'evoluzione sostanziale del modello progettuale, che non si limita più alla realizzazione di eventi nei quartieri, ma attiva un processo di produzione culturale dal basso, in cui gli abitanti più giovani diventano co-produttori di contenuti, significati e rappresentazioni del proprio territorio. L'intervento incide così non solo sulla dimensione aggregativa, ma anche su quella identitaria e narrativa delle comunità coinvolte, rafforzando la capacità dei quartieri di raccontarsi e riconoscersi attraverso le proprie risorse interne.

Una parte importante del progetto sarà dedicata alla comunicazione e al coinvolgimento di prossimità. Le iniziative saranno promosse attraverso il contatto diretto con i residenti, il coinvolgimento delle realtà associative del territorio e dei presidi comunitari, e la diffusione delle informazioni nei luoghi di vita quotidiana dei quartieri. L'obiettivo sarà garantire un accesso inclusivo alle attività, raggiungendo anche le fasce di popolazione più difficilmente intercettabili.

Durante tutto il percorso viene inoltre attivato un sistema di monitoraggio e valutazione continua, che integra dati quantitativi e qualitativi. Oltre alla misurazione della partecipazione e del coinvolgimento delle realtà territoriali, vengono analizzati elementi legati alle dinamiche relazionali, al senso di comunità, alla percezione del quartiere e alla qualità delle interazioni sociali generate dal progetto.

Nel complesso, le attività progettuali si configurano come un percorso integrato di attivazione comunitaria che, partendo dall'esperienza positiva della precedente edizione, evolve verso un modello più strutturato, partecipato e generativo, in grado di rafforzare in modo stabile la coesione sociale nei quartieri popolari torinesi e valorizzarne le risorse umane e sociali.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00081004 del 11/06/2026

SOGGETTO PROPONENTE: DESCRIZIONE, CAPACITA' DI GESTIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La Società Cooperativa Sociale/Impresa Sociale La Dua Valadda, nata a Perosa Argentina (TO) nel 1981 con servizi di assistenza agli anziani a domicilio e nelle Comunità Alloggio della Val Chisone (TO), opera nel distretto del Pinerolese, delle Alte Valli e del cuneese nei settori socio-assistenziale ed educativo erogando:

- servizi per anziani con strutture residenziali per anziani autosufficienti;
- strutture residenziali temporanee / comunità alloggio per anziani autosufficienti e fasce deboli / cohousing;
- servizi sanitari presso RSA;
- assistenza domiciliare per anziani, disabili e minori;
- assistenza domiciliare integrata;
- servizi di educativa territoriale per adulti in svantaggio sociale, disabili, minori e famiglie;
- inserimento lavorativo di soggetti disabili o svantaggiati;
- servizi di assistenza scolastica e all'autonomia per alunni disabili o con bisogni educativi speciali;
- servizi alla prima infanzia quali nidi e baby parking;
- centri ricreativi estivi;
- gestione mense scolastiche;
- servizi per gestanti e madri in difficoltà;
- servizi per richiedenti asilo politico;
- cooperazione internazionale allo sviluppo.

Nell'ambito di progetti transfrontalieri, abbiamo partecipato, all'interno del Progetto Interreg. ALCOTRA, al Progetto Piter – 2018 – 2021 – "Cuore Solidale" – WP4 – Sperimentazione di nuovi servizi e progetti locali – Azione 4.1.2 – Progettazione ed erogazione di servizi sperimentali – Luoghi condivisi - Implementazione del ruolo delle farmacie locali – Azione 4.2 Realizzazione di azioni con strumenti digitali e ICT, collaborando con Enti del territorio di Briançon, con interventi legati a servizi educativi, sensibilizzazione delle periferie e cittadinanza attiva, inclusione, welfare e sanità, con obiettivi di innovazione sociale e integrando le specificità delle aree montane, analizzando, sperimentando e valutando (in ottica transfrontaliera) buone pratiche di servizi sociali innovativi, sostenibili e di qualità, accessibili nelle aree montane e rurali e destinati alle fasce fragili.

Nella realizzazione della precedente edizione del progetto di "Abitare la Socialità", sono stati gestiti e realizzati i seguenti eventi:

- Festa di primavera – 18 aprile 2026 a Torino in Piazza Secreto con:
  - scherma medievale: tecniche, movimenti e attrezzature della disciplina, con presenza dell'Associazione;
  - 10 incontri di pugilato olimpico, con atleti e realtà del territorio;
  - live music con la band "Momenti di gloria";
  - area bimbi con gonfiabili;
  - street food & drink;
- Festa di primavera – 30 maggio 2026 a Torino in Corso Salvemini 25 – giornata di sport, musica, associazioni del territorio, street food e attività per tutte le età
- Festa di primavera - 6 giugno 2026 a Torino in Via Mascagni 20 – giornata di sport, musica, associazioni, attività per tutte le età.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEL PROGETTO

Il monitoraggio dei risultati del progetto sarà concepito come un processo continuo e integrato, finalizzato non solo alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, ma anche alla comprensione dell'impatto sociale generato nelle comunità coinvolte.

L'attività di monitoraggio si svilupperà lungo tutto l'arco del progetto e accompagnerà le diverse fasi di realizzazione, consentendo di raccogliere informazioni utili sia in termini quantitativi sia qualitativi. In particolare verranno rilevati dati relativi alla partecipazione agli eventi, al coinvolgimento delle realtà associative e dei residenti, al numero di iniziative realizzate e alla composizione dei partecipanti rispetto alle diverse fasce di popolazione.

Accanto agli indicatori numerici, verrà dato particolare rilievo alla dimensione qualitativa dell'impatto, attraverso la raccolta di feedback, interviste informali e testimonianze dei partecipanti. L'attenzione sarà focalizzata sull'evoluzione delle relazioni di vicinato, sul rafforzamento del senso di appartenenza ai quartieri e alla più ampia comunità di progetto, sulla percezione della qualità della vita e sul livello di attivazione comunitaria generato dalle attività progettuali.

Il sistema di monitoraggio sarà inoltre supportato dal coinvolgimento delle realtà associative e dei soggetti attivi nei quartieri, che contribuiranno alla raccolta delle informazioni e alla lettura condivisa dei risultati, in un'ottica di partecipazione e corresponsabilità.

Sono previsti momenti periodici di verifica interna, finalizzati ad analizzare l'andamento delle attività e ad apportare eventuali correttivi in itinere, migliorando così l'efficacia complessiva dell'intervento.

Al termine del progetto verrà elaborata una relazione finale di valutazione che integrerà dati quantitativi, evidenze qualitative e osservazioni sul campo, restituendo un quadro complessivo dei risultati raggiunti e dell'impatto sociale generato. Tale documento sarà utile sia per la rendicontazione del progetto sia come strumento di riflessione e replicabilità del modello in altri contesti territoriali.

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00081004 del 11/06/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Data prevista di inizio progetto: 01/09/2026
Data prevista di fine progetto: 31/08/2027

17	**Cronoprogramma**

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1 (indicare mese)	Mese 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Mappatura, attivazione e consolidamento della rete territoriale	x	x	x	x	x	x	x	x				
Pianificazione operativa e coordinamento strutturato delle attività	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Strategia di comunicazione capillare e inclusiva	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Realizzazione eventi diffusi		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Raccolta report, monitoraggio e valutazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00081004 del 11/06/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00081004 del 11/06/2026

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Costo singola voce di spesa	Contributo richiesto alla Regione	Quota di cofinanziamento
1 Spese generali	5.000	5.000	0
2 Spese di personale munito di busta paga (N.B. Le spese di personale non dipendente vanno incluse nella voce "Spese per acquisto servizi"): attività di coordinamento generale e stakeholder, supervisione dell'andamento progettuale, gestione amministrativa e contabile, rendicontazione delle attività finanziate	21.111,11	10.000	11.111,11
3 Spese per acquisto di piccole attrezzature, materiale di consumo, piccoli arredi, ecc.	4.500	4.500	0
4 Spese per forniture di beni necessari per la realizzazione del progetto	4.000	4.000	0
5 Spese per acquisto servizi (compreso il personale, se fornito da terzi, e le convenzioni con soggetti terzi realizzatori di attività)	70.000	70.000	0
6 Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative (acquisto di servizi, consulenze, materiali grafici, ecc.)	2.000	2.000	0
7 Rimborsi spese ai volontari (a piè di lista, secondo lo Statuto dell'ente)	0	0	0
8 Spese per prodotti assicurativi	500	500	0
9 Spese di gestione immobili (piccole manutenzioni ordinarie strettamente riconducibili allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, purché	3.000	3.000	0

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Costo singola voce di spesa	Contributo richiesto alla Regione	Quota di cofinanziamento
espressamente riconducibili al progetto, anche in quota-parte)			
10 Spese per organizzazione di attività complementari di modesta rilevanza finanziaria, inerenti al progetto (MAX € 1000)	1.000	1.000	0
TOTALI	111.111,11	100.000	11.111,11
	Costo totale del Progetto	Contributo totale richiesto alla Regione **N.B. Quota massima 90% del costo totale del progetto (importo compreso tra € 5000 e € 100.000)**	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto **N.B. quota minima 10%**

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00081004 del 11/06/2026